



Camera di Commercio  
Frosinone

**DELIBERAZIONE N.7 della Seduta del CONSIGLIO CAMERALE N. 4 del 21.12.2010**

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2011.**

In apertura di seduta il Presidente f.f. dà lettura della relazione che accompagna il bilancio preventivo 2011, predisposto dalla Giunta nella seduta del 16.12.2010. Invita poi il Segretario Generale ad esporre in modo dettagliato le voci relative agli oneri, ai proventi ed al piano degli investimenti contenute nel bilancio preventivo 2011. Segue un' ampia e approfondita esposizione, al termine della quale:

**IL CONSIGLIO CAMERALE  
Su proposta del Presidente f.f.**

**PREMESSO** che ai sensi dell'art.20 e dell'art.24 dello Statuto camerale il Vice Presidente ha assunto temporaneamente le funzioni del Presidente a seguito della vacanza temporanea del Presidente Papetti;

**VISTA** la propria deliberazione n.6 del 21.12.2010, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 2.11.2005, n.254, la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011;

**VISTO** l'art.6 del sopracitato D.P.R. 2.11.2005,n.254, recante l'approvazione del nuovo schema di bilancio preventivo annuale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

**VISTA** la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, sui nuovi principi contabili approvati dalla Commissione ex art.74 del D.P.R. n.254/205;

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 146 del 07.12.2010, la Giunta Camerale ha ritenuto di approfondire ulteriormente l'argomento, rinviando la predisposizione del bilancio preventivo per l'anno 2011 alla successiva riunione di Giunta;

**VISTO** il bilancio preventivo per l'esercizio dell'anno 2011, predisposto dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 149 nella seduta del 16.12.2010;

**TENUTO CONTO** della relazione che accompagna il bilancio preventivo 2011;



Camera di Commercio  
Frosinone

**VISTA** e precisata, alla luce della R.P.P. 2011, la destinazione delle risorse per interventi economici anno 2011, precedentemente stabilita con deliberazione di Giunta n.149 del 16.12.2010 ;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella relazione al preventivo, allegata al sopracitato bilancio ;

**VISTI** i bilanci preventivi delle Aziende Speciali ASPIN e INNOVA, corredati dal parere favorevole dei rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti ;

**VISTO** l'art. 66 del D.P.R. n.254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

**VISTO** l'art.34, punto n.1 dello Statuto Camerale, attestante la natura giuridica delle Aziende Speciali, quali Enti strumentali della Camera di Commercio a rilevanza esterna con autonomia regolamentare, amministrativa, contabile e finanziaria;

**All'unanimità**

### DELIBERA

di approvare il bilancio preventivo per l'anno 2011, come da allegato A alla presente deliberazione e secondo le specificazioni indicate nella relazione che accompagna il citato preventivo;

di approvare la tabella " Destinazione Risorse per interventi economici anno 2011";

di approvare i bilanci preventivi per l'anno 2011 delle Aziende Speciali ASPIN e INNOVA, quali allegati al bilancio preventivo della Camera di Commercio.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Popolla

AF

**IL PRESIDENTE f.f.**

Lisi

ALL. A - PREVENTIVO 2011

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI					TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2010	PREVENTIVO ANNO 2011	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE A	SERVIZI DI SUPPORTO B	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO C	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA D		
<b>GESTIONE CORRENTE</b>								
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>								
Diritto annuale	7.855.500	7.850.000		7.850.000	1.832.000	6.000	7.850.000	
Diritti di segreteria	1.878.500	1.838.000			230.000	1.400	1.838.000	
Contributi trasferimenti e altre entrate	576.687	318.000	10.000	76.600	38.500	5.500	318.000	
Proventi da gestione di beni e servizi	40.000	44.000					44.000	
Variazione delle rimanenze								
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>10.350.687</b>	<b>10.050.000</b>	<b>10.000</b>	<b>7.926.600</b>	<b>2.100.500</b>	<b>12.900</b>	<b>10.050.000</b>	
<b>B) ONERI CORRENTI</b>								
Personale	3.319.146	3.292.300	516.144	674.737	1.603.821	497.598	3.292.300	
Funzionamento	2.475.610	2.450.000	1.235.544	418.460	630.843	165.152	2.450.000	
Interventi economici	2.258.826	1.750.000				1.750.000	1.750.000	
Ammortamenti e accantonamenti	2.415.000	2.605.500	98.974	2.279.237	183.964	43.325	2.605.500	
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>10.468.582</b>	<b>10.097.800</b>	<b>1.850.662</b>	<b>3.372.435</b>	<b>2.418.628</b>	<b>2.456.075</b>	<b>10.097.800</b>	
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>117.894</b>	<b>47.800</b>	<b>1.840.662</b>	<b>4.554.165</b>	<b>318.128</b>	<b>2.443.175</b>	<b>47.800</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>								
Proventi finanziari	63.000	67.800	15.000	52.800	-	-	67.800	
Oneri finanziari	-	20.000	-	20.000	-	-	20.000	
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>	<b>63.000</b>	<b>47.800</b>	<b>15.000</b>	<b>32.800</b>	-	-	<b>47.800</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>								
Proventi straordinari	1.094.830	-	-	-	-	-	-	
Oneri straordinari	1.013.837	-	-	-	-	-	-	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>80.993</b>	-	-	-	-	-	-	
Rivalutazione Attivo Patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	
Svalutazione Attivo Patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Rettifiche di Valore Att. Finanziaria</b>	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Avanzo/Disavanzo di esercizio (A-B+C-D)</b>	<b>26.099</b>	-	<b>1.825.662</b>	<b>4.586.965</b>	<b>318.128</b>	<b>2.443.175</b>	-	
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>								
E) Immobilizzazioni immateriali	25.000	10.000	1.667	2.272	4.626	1.435	10.000	
F) Immobilizzazioni materiali	3.162.000	1.650.000	88.365	1.240.420	245.171	76.044	1.650.000	
G) Immobilizzazioni finanziarie	26.344	10.000	10.000	-	-	-	10.000	
<b>Totale investimenti (E+F+G)</b>	<b>3.189.344</b>	<b>1.670.000</b>	<b>100.033</b>	<b>1.242.692</b>	<b>249.797</b>	<b>77.479</b>	<b>1.670.000</b>	

fw



Camera di Commercio  
Frosinone

Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

**RELAZIONE**  
**SUL**  
**PREVENTIVO ECONOMICO**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

(art. 7 D.P.R. 254/2005)



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

## **Premessa**

Il **Bilancio di previsione 2011** è stato redatto in conformità ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Pertanto, i proventi ed oneri, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato A, del D.P.R. 254/05.

Occorre precisare, infine, che l'allocazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali, segue il criterio della destinazione delle risorse stesse; tale attribuzione dal lato degli oneri avviene sulla base dell'effettivo consumo, mentre dal lato dei proventi l'imputazione alle singole funzioni istituzionali è direttamente riferibile all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il preventivo 2011 è stato redatto secondo anche quanto disposto dai nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

### **A) Proventi della gestione corrente**

I proventi della gestione corrente ammontano a complessivi € 10.050.000 registrando una riduzione rispetto al pre-consuntivo per l'anno 2010.

#### **1) Diritto annuale**

Il diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2011 viene stimato in € 7.850.000. Ai sensi del documento n. 3 dei principi contabili sopracitati tale importo, si riferisce al diritto annuale di competenza del 2011, che si stima di riscuotere nell'anno per circa € 5.279.000 e a quello dovuto e non versato per € 1.956.000, oltre alle sanzioni stimate, nella misura del 30%



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

sull'ammontare del presunto credito al 31/12/2011, in € 587.000 e agli interessi di mora pari a € 46.000.

I proventi per diritto annuale sono attribuiti ai "servizi di supporto" da cui sono gestiti e costituiscono una percentuale del 78% del totale dei proventi correnti.

## **2) Diritti di segreteria**

I diritti di segreteria, costituiscono il 18% dei proventi della gestione corrente ed ammontano a complessivi € 1.838.000. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2010, attribuite alla funzione "anagrafe e servizi di regolazione del mercato", con l'eccezione dei diritti relativi al SISTRI attribuiti alla funzione "studio, formazione, informazione e promozione economica". Inoltre, è stato previsto un decremento del 10% di tali somme attribuibile in parte all'assunzione dell'abolizione del MUD a partire dal 2011, vista l'introduzione dal 2010 di un sistema telematico per garantire la tracciabilità dei rifiuti, e in parte derivante dalla riduzione degli importi unitari dei diritti di segreteria per le tutte quelle pratiche per le quali vi è l'obbligo di utilizzo della Comunicazione Unica).

## **3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate**

I contributi e trasferimenti che si stimano essere in riduzione rispetto al preconsuntivo 2010 per l'impossibilità di conoscere, allo stato attuale, l'eventuale attribuzione di contributi all'Ente Camerale da parte del Fondo Perequativo, comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 230.000, attribuiti al centro di costo "Albo e Comm. Artigianato" compreso nella funzione "anagrafe e servizi di regolazione del mercato"; i contributi regionali, previsti in € 5.000, a favore dell'Ente camerale correlati alle spese che si stima saranno di competenza dell'esercizio 2011, relativamente ai progetti della *legge 36/2001* a cui l'Ente ha deliberato di partecipare nel corso dell'esercizio 2009, attribuiti alla funzione "organi istituzionali e segreteria generale", che gestisce tali progetti; il contributo di 15.100 previsto dalla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Istituto Cassiere per la gestione del servizio di cassa, i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 65.000 e gli affitti attivi di € 1.500, attribuiti alla funzione "servizi di supporto".



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale (ispezioni metriche, carnet ATA, rilascio smart card e business key, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo) attribuiti per € 5.500 alla funzione "studio, formazione, informazione e promozione economica", che gestisce il servizio di rilascio delle fascette dei vini DOCG e dei piani di controllo e per € 38.500 alla funzione "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" che cura il resto delle attività commerciali.

#### B) Oneri della gestione corrente

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quei costi presunti o potenziali dell'anno 2011, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo parametri opportuni, degli oneri comuni a più funzioni.

##### 1) Competenze al personale

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo di 3.292.300 è così suddiviso.

<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	2.502.970,00
<b>ONERI SOCIALI</b>	492.660,00
<b>ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	242.670,00
<b>ALTRI COSTI</b>	54.000,00

L'importo delle competenze al personale comprende:

- Per € 1.512.220 la *retribuzione ordinaria*, importo stimato sulla base della retribuzioni e degli incrementi fissi riconosciuti con le progressioni economiche orizzontali di 55 dipendenti, calcolando l'indennità di vacanza contrattuale dovuta per legge in funzione del tasso di inflazione programmato, prudenzialmente individuato nel 2% e assumendo l'inserimento di tre unità (già dal 1°/1/2011) e due pensionamenti (dal 1°/7/2011);
- per € 130.250 la *retribuzione straordinaria* contrattualmente cristallizzata nell'importo;



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

- per € 60.000 i *compensi produttività*, importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € 400.000,00 la *retribuzione personale a termine*, previsione di spesa che è stata formulata sul presupposto del mantenimento in servizio di n. 13 lavoratori interinali;
- per € 103.000,00 le *indennità varie* sulla base di quanto previsto nel nuovo Contratto Decentrato Integrativo, recentemente sottoscritto;
- per € 227.500,00 la *retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti*, definita integrandola con la previsione della percentuale massima attribuibile quale indennità di risultato per i dirigenti (30% della retribuzione di posizione), e prevedendo la copertura di una seconda posizione dirigenziale;
- per € 70.000 la *retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative* contrattualmente cristallizzata nell'importo;

L'importo di € 54.000,00 degli altri costi del personale è così articolato:

<b>Interventi Assistenziali</b>	24.000,00
<b>Spese Personale Distaccato</b>	9.000,00
<b>Altre Spese per il Personale</b>	1.000,00
<b>Oneri per Concorsi</b>	20.000,00

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti indirettamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia ripartendo il costo complessivo in base ad un parametro che tenga conto del peso retributivo dei dipendenti in servizio nel 2011 assegnati ai centri di costo. Il costo dei lavoratori interinali è stato invece ripartito in base ad parametro che tiene conto del numero di interinali assegnati ai vari centri di costo.

## 2) Funzionamento

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente. Secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono compresi oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:





Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

	PREVENTIVO 2011	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, PROMOZIONE ECONOMICA
Funzionamento	(2.450.000)	(1.027.013)	(1.307.987)	(103.000)	(12.000)
a) Prestazioni servizi	(1.149.649)	(51.013)	(993.636)	(102.000)	(3.000)
b) Godimento di beni	(23.000)		(23.000)		
c) Oneri diversi di gestione	(303.351)	(2.000)	(291.351)	(1.000)	(9.000)
d) Quote associative	(670.000)	(670.000)			
e) Organi istituzionali	(304.000)	(304.000)			

Per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente ai servizi che ne hanno la responsabilità e che le gestiscono (quote associative, spese per organi istituzionali), oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo dei parametri opportuni, dei costi correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali.

Tra le prestazioni di servizi, viste le limitazioni introdotte, a decorrere dall'anno 2011, dal D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, occorre distinguere:

- la spesa *per studi e consulenze*, soggetta a vincolo per gli adempimenti non obbligatori, stimata pari ad € <sup>524</sup>134,22, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 2.620,80) con un risparmio di € 2.096,80; ✓
- le spese di *rappresentanza* stimate per un importo pari a € 134,22, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 671,10) con un risparmio di € 536,88; ✓
- la spesa per pubblicità, stimata per un importo pari a € 408,00, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 2.040,00) con un risparmio di € 1.632,00; ✓
- gli oneri per i *mezzi di trasporto*, stimati pari ad € 2.471,00, rispettando il limite dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 3.089,49) con un risparmio di € 618,49;
- la spesa per la *formazione del personale*, soggetta a vincolo con esclusione di quelle attività che, pur comprendendo momenti di formazione, abbiano un contenuto più ampio che non si esaurisca nella pura e semplice "formazione", è stimata pari ad € 16.942,00, rispettando il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 33.884,00) con un risparmio di € 16.942,00;
- la spesa per *missioni*, soggetta a vincolo con esclusione di quella strettamente indispensabile per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché di quella spesa per missioni effettuata per lo svolgimento di compiti



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

ispettivi, è stimata pari ad € 7.525,13, rispettando il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 15.050,26) con un risparmio di € 7.525,13;

- la spesa per *manutenzione ordinaria e straordinaria immobili* stimata per un importo pari a € 90.926,00 pari al 2% del valore dell'immobile.

L'organizzazione di mostre e convegni presso l'Ente Camerale si concretizza nell'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente stesso pertanto per tale voce di spesa non trovano applicazione i limiti predeterminati dalla normativa.

A tale limiti va aggiunta la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

### **3) Interventi economici**

Le iniziative di promozione economica, previste per un costo complessivo pari ad € 1.750.000, sono state attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica". In particolare, per quanto il finanziamento dell'attività delle Aziende Speciali si prevede l'attribuzione di un contributo Camerale del medesimo importo del precedente esercizio (€1.200.000) e per quanto riguarda il sostegno al credito nelle imprese vengono previsti € 150.000 per gli accantonamenti al Fondo Rischi per le eventuali insolvenze che si verificheranno per le convenzioni stipulate nell'anno 2010 (in particolare € 40.000 per le convenzioni stipulate a maggio 2010, € 100.000 per le convenzioni stipulate nel mese di dicembre 2010) nonché per quelle relative alle convenzioni stipulate negli anni precedenti. (€ 10.000). Per i dettagli degli importi delle altre iniziative promozionali si rimanda alla tabella "*destinazione risorse per interventi economici anno 2011*" allegata alla presente relazione.

### **4) Ammortamenti ed accantonamenti**

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per l'anno 2011 ammontano a € 2.605.500

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la previsione di € 380.500 è stata fatta sulla base degli importi accantonati nell'esercizio 2010, aumentati degli accantonamenti relativi al valore dell'immobile di via De Gasperi, in vista ultimazione dei lavori di ristrutturazione e quindi del riutilizzo dell'immobile da parte dell'Ente



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

Con riferimento agli accantonamenti questi sono stimati in € 2.225.000, pari alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2011. In particolare:

	Credito (A)	% <i>media</i> di manc. Riscossione (D)	Accantonamento FSC (A*D)
Credito d.a. 2010	1.956.000	86,87	1.699.177
Sanzioni 2010	587.000	82,66	485.214
Interessi 2010	46.000	86,78	39.919
TOTALE	2.589.000		2.225.000

## C) Proventi ed oneri finanziari

### 1) Proventi finanziari

Tali proventi derivano dagli interessi attivi che maturano annualmente, sia sul c/c presso l'istituto cassiere, sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo sull'indennità di anzianità, essi sono imputati al centro di costo "Ragioneria e Provveditorato" compreso nella funzione istituzionale Servizi di Supporto. Tra tali proventi sono compresi anche quelli mobiliari relativi ai dividendi percepiti da società partecipate, imputati alla funzione istituzionale Organi Istituzionali e Segreteria generale che gestiscono le partecipazioni. Complessivamente si stimano essere pari a € 67.800.

### 2) Oneri finanziari

La previsione di € 20.000 è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2011, nell'eventualità della stipulazione, di un mutuo passivo di € 1.000.000, ipotizzando un tasso al 2%, per la ristrutturazione della sede camerale di via De Gasperi.

## D) GESTIONE STRAORDINARIA

### Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale classificazione le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive, che, allo stato attuale, sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

### Rivalutazione e svalutazione attivo patrimoniale

Rientrano in tale classificazione le svalutazioni e rivalutazioni sulle partecipazioni, sulle quote di capitale e sul patrimonio, che, allo stato attuale sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.



### **E) Piano degli Investimenti**

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2011, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Per il piano degli investimenti che nel 2011 l'Ente Camerale dovrà completare il pagamento dei costi della ristrutturazione dell'immobile di via De Gasperi.

Il contratto di appalto prevede per una spesa complessiva Euro 2.597.473,71 + IVA al 10% per un totale lordo di € 2.857.221,08 a cui vanno sottratti i costi di competenza 2010 legati al maturare degli stati di avanzamento dei lavori). Il costo a carico dell'anno 2011 è all'incirca pari a € 804.390,08. Inoltre, a seguito di approvazione di perizia di variante suppletiva in corso d'opera (del. Giunta n. 134 del 16.11.2010) all'impresa esecutrice è stato autorizzato l'ulteriore importo di € 125.929,64 al netto di IVA.

A tali importi si devono aggiungere gli oneri per la Direzione dei Lavori per circa € 86.000,00, per il RUP per circa 10.000,00 e per il collaudatore per circa 25.000,00, oltre le maggiorazioni che dovranno essere ancora quantificate per le percentuali di aumento varianti. Infine dovranno essere calcolate le spese per gli arredi e le apparecchiature della sede storica che indicativamente è stato riferito l'importo di € 500.000,00. Per i progetti è stata riconosciuta alla direzione dei lavori una spesa forfettaria di € 30.000,00.

In particolare, tra le immobilizzazioni materiali sono compresi:

- i costi di competenza dell'anno 2011 della ristrutturazione dell'immobile di via De Gasperi per una spesa complessiva di € 1.064.000,00;
- i costi di competenza dell'anno 2011, pari a € 56.000, relativi ai lavori straordinari di rifacimento del tetto e della pavimentazione esterna dell'immobile di viale Roma snc;
- le spese relative agli eventuali acquisti di attrezzature tecniche, per € 20.000.
- le spese relative agli eventuali acquisti di attrezzature elettroniche, per € 30.000;
- le spese relative agli eventuali acquisti di mobili e arredi, per € 480.000.



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

L'importo previsto, per complessivi € 10.000,00 si riferisce per € 5.000 all'eventuale acquisizione di partecipazioni per cui si è già manifestato interesse nel corso dell'esercizio 2010 (Universitas Mercatorum e Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI)) e per € 5.000 alla quota versata annualmente al CO.SI.LA.M.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere e ricorrendo all'accensione di un mutuo ipotecario.

IL PRESIDENTE FF  
Gianni Lisi

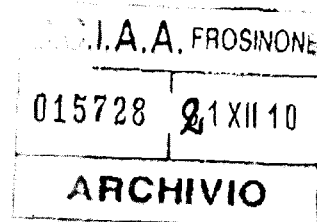
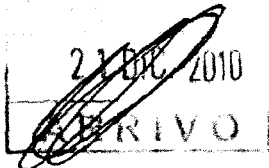


## TABELLA DESTINAZIONE RISORSE PER INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2011

	IMPORTO (EURO)
<b>PREVISIONE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2011</b>	€ 1.750.000,00
<b>DESTINAZIONE</b>	
AZIENDA SPECIALE ASPIN (contributo)	€ 600.000,00
AZIENDA SPECIALE INNOVA (contributo)	€ 600.000,00
SOSTEGNO AL CREDITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PMI	€ 150.000,00
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL' INNOVAZIONE GREEN Compresa attività di competenza anno 2011 fase di monitoraggio e rendicontazione progetti AIDA annualità 2009 (Euro 9.600,00) nonché partecipazione a Fabbrica dei Talenti	€ 50.000,00
PARTECIPAZIONE A FIERE (BUY LAZIO, YACHT MED FESTIVAL)	€ 100.000,00
PROGETTO "MEDIOEVO IN CIOCIARIA", VALORIZZAZIONE DEI POLI TERMALI ED ALTRE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO	€ 50.000,00
FILIERA AGROALIMENTARE: PARTECIPAZIONE A FIERE (VINITALY), PANE VINO E... CIOCIARIA, FARMER MARKET	€ 50.000,00
L'IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI DI ENTE DI CONTROLLO PER LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE	€ 5.000,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	€ 7.000,00
CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DI DITTE A FIERE E MOSTRE IN ITALIA E ALL'ESTERO	€ 50.000,00
PROGETTI DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE Compresa realizzazione del Bilancio di mandato	€ 25.000,00
OSSERVATORIO ECONOMICO Competenza 2011 Osservatorio annualità 2010	€ 43.472,00
SUPPORTO ALLE IMPRESE DISTRETTUALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI DI SETTORE (N. 2 quote annuali Associazione Distretti Italiani (ex - Club dei Distretti))	€ 5.200,00
QUOTA ASSOCIATIVA GAL	€ 258,23
UNIVERSITAS MERCATORUM - QUOTA CONSORTILE ANNO 2011	€ 4.000,00
PROGETTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.744.930,23</b>
<b>DISPONIBILITA' RESIDUA PER ULTERIORI INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>€ 5.069,77</b>

*W*

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED  
ARTIGIANATO  
DI FROSINONE**



*Relazione del Collegio dei revisori dei conti  
al Consiglio sul preventivo dell'anno 2011.*

**L'organo di revisione**

*PRESIDENTE DR. GINO LOLLI*

---

*COMPONENTE DR. CLAUDIO ROBERTI*

---

*COMPONENTE RAG VINCENZO PETRILLO*

---

*he gh R*



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL  
PREVENTIVO DELL'ANNO 2011  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI FROSINONE.**

Il giorno 21 dicembre 2010 il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 6, secondo comma, e dell'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha completato l'esame del preventivo per l'anno 2011 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR sopracitato.

Il preventivo annuale è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n.149 del 16/12/2010 e consegnata a questo Collegio nella stessa data.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal D.L.vo 15.12.2010, n. 23 mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dall'Ente Camerale.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo anche conto degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Sono stati rispettati gli equilibri finanziari complessivi; il totale dei proventi è uguale al totale degli oneri.

Il Collegio ha verificato che il preventivo risulta sostanzialmente coerente con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Occorre evidenziare che la relazione suddetta è stata predisposta dalla Giunta con deliberazione n. 143 del 07 dicembre 2010 e verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 21 dicembre 2010.

Il preventivo è stato predisposto nella forma indicata nell'allegato A) al DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Precons. Anno 2010	Preven. Anno 2011
A) Proventi correnti	10.350.687	10.050.000
B) Oneri correnti	-10.468.582	-10.097.800
Risultato della gestione corrente (A-B)	-117.894	-47.800
C) Gestione finanziaria	63.000	47.800
D) Gestione straordinaria	80.993	0
Avanzo / disavanzo economico d'esercizio	26.099	0
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E) Immobilizzazioni Immateriali	25.000	10.000
F) Immobilizzazioni Materiali	3.162.000	1.650.000
G) Immobilizzazioni Finanziarie	26.344	10.000
Totale degli investimenti	3.188.344	1.660.000

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione della somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La relazione al preventivo determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica che, come già evidenziato, non è stata ancora approvata dal Consiglio Camerale.

In particolare per l'anno corrente vengono previste le attività promozionali a cui vengono complessivamente assegnati € 1.750.000 di cui € 1.200.000 destinate al contributo per le aziende speciali.

La relazione al preventivo evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A (punti E, F e G) (disponibilità di cassa ed assunzione di un mutuo). Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. In particolare, dall'esame delle voci relative ai proventi correnti, si rileva che gli importi per il 2011 risultano diminuiti rispetto al preconsuntivo al 31.12.2010 (€ 300.687). Per quanto concerne il diritto annuale previsto nell'importo di € 7.850.000, secondo quanto evidenziato nella relazione della Giunta, si riferisce al diritto annuale di competenza del 2011, che si stima di riscuotere per € 5.279.000 e a quello dovuto

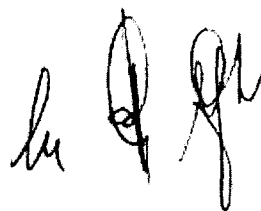
e non versato per € 1.956.000, oltre alle sanzioni stimate in € 587.000 e agli interessi di mora per € 46.000.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

**Per quanto attiene ai costi ed oneri**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso. In particolare, dall'esame delle voci degli oneri correnti si rileva che, rispetto al preconsuntivo al 31.12.2010, gli importi previsti per il 2011 per le spese di personale risultano diminuiti di € 26.846, per le spese di funzionamento sono ridotti di € 25.610 per gli interventi economici sono ridotti di € 508.826. Secondo quanto evidenziato nella relazione della Giunta, le competenze al personale sono state determinate considerando l'inserimento di tre unità già dal 01.01.2011 e prevedendo la copertura di una seconda posizione dirigenziale. Poiché il procedimento per il reclutamento delle tre unità di personale è stato appena avviato e non risulta che al momento sia stato posto in essere alcun atto propedeutico al conferimento di un nuovo incarico dirigenziale, è da ritenere che tali posti non possano essere coperti dall'inizio del prossimo anno. Ciò comporterà sicuramente un contenimento degli oneri effettivi per il pagamento delle competenze al personale nell'anno 2011 rispetto a quelli previsti. Gli ammortamenti ed accantonamenti sono incrementati di € 190.500 rispetto al preconsuntivo al 31.12.2010. La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, stimata in € 2.225.000, è stata determinata applicando sul presumibile importo del diritto annuale non riscosso per l'anno 2011, sulle sanzioni e sugli interessi le percentuali medie di mancata riscossione relative agli anni 2005 e 2006, il cui è ruolo è stato emesso nell'anno 2008, in quanto nell'anno 2009 non è stato emesso alcun ruolo.

Sulle voci previsionali il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. Si raccomanda l'osservanza di tali vincoli anche nel corso della gestione dell'anno 2011 e nella predisposizione dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2011.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono sia quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi e sia gli oneri comuni, ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, nonché della superficie espressa in metri quadri. Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.



Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. Nella relazione della Giunta vengono esposti in modo dettagliato gli interventi previsti ed i relativi importi.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto".

Come già riportato, si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, ha evidenziato le fonti di copertura consistenti nelle disponibilità liquide presso l'Istituto Cassiere e nell'accensione di un mutuo ipotecario. Il Collegio invita l'Ente ad effettuare un utilizzo oculato delle fonti stesse che consenta di conseguire obiettivi di economicità e funzionalità dell'attività amministrativa.

Il risultato economico di esercizio risulta così composto:

Risultato della gestione corrente (A-B)	-117.894	-47.800
C) Gestione finanziaria	63.000	47.800
D) Gestione straordinaria	80.993	0
Avanzo / disavanzo economico d'esercizio	26.099	0

Complessivamente il risultato economico dell'esercizio pari a 0, conseguito senza far ricorso agli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, mette in evidenza un andamento della gestione che consente di far fronte alle spese di funzionamento ed alle spese di personale con i proventi dell'esercizio ma comporta un ridimensionamento delle risorse disponibili da destinare agli interventi economici.

Il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità che l'Ente operi un monitoraggio costante della riscossione delle quote del diritto annuale non ancora incassate.

Infine, il Collegio ritiene opportuno che il Consiglio venga informato sull'attuale situazione per quanto concerne la definizione dei rilievi formulati da due dirigenti dei servizi ispettivi di finanza pubblica nell'anno 2009, anche in considerazione delle possibili ripercussioni che i relativi esiti potrebbero avere sulla gestione del 2011.

Si fa, in particolare, riferimento:

- alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 88913 del 23.10.2010 con la quale il predetto Ministero, nel prendere atto delle ulteriori controdeduzioni fornite ai rilievi di cui ai punti dal n.3 al n. 9 della precedente nota n. 28100 del 12.04.2010, ha confermato le considerazioni precedentemente espresse, fatte salve le determinazioni che la Corte dei Conti riterrà di assumere, ed ha nuovamente raccomandato "di prevenire

qualsiasi possibile danno erariale con tempestive segnalazioni agli Organi competenti, nonché con l'adozione dei provvedimenti cautelativi nei confronti degli eventuali responsabili".

- al procedimento per risarcimento del danno derivato all'Erario avviato dalla Procura Regionale presso la Corte dei Conti per il Lazio a seguito delle irregolarità riscontrate nella erogazione e liquidazione della retribuzione di posizione ai dirigenti.

La situazione sopra delineata, ad avviso di questo Collegio, rende indispensabile un'adeguata ponderazione ed una valutazione delle problematiche scaturite dalla verifica ispettiva che consentano di individuare i comportamenti più appropriati da assumere sulla vicenda.

Fermo quanto evidenziato in merito alla determinazione degli oneri relativi alle competenze al personale dipendente, e quanto segnalato nel punto precedente, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del preventivo per l'anno 2011.

Frosinone, 21 dicembre 2010

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dr. Gino Lolli – Presidente

Dr. Claudio Roberti- Componente

Rag. Vincenzo Petrillo- Componente

